

CONV 595/03

OJ 17

ORDINE DEL GIORNO COMMENTATO

della:	Sessione supplementare della CONVENZIONE EUROPEA
in data:	mercoledì 5 marzo 2003

Il dibattito sul titolo III del progetto di trattato costituzionale (articoli da 8 a 16) sarà strutturato in base all'elenco di quesiti riportato nell'allegato.

Non è previsto alcun elenco di oratori e la parola sarà data ai membri che ne faranno richiesta, secondo l'ordine dell'elenco di quesiti.

Contrariamente a quanto annunciato nel precedente ordine del giorno (doc. CONV 593/03), la sessione si terrà nell'edificio Spinelli (ASP) del Parlamento europeo, rue Wiertz, 1047 Bruxelles, sala **5G3**. Questa sala consente ai collaboratori ed altri interessati di seguire i lavori della sessione in una sala d'ascolto (5G2).

**TITOLO III DEL PROGETTO DI TRATTATO COSTITUZIONALE
(ARTICOLI DA 8 A 16)**

QUESITI DA DIBATTERE

1) Competenze esclusive

- a) Occorre ridenominare la categoria delle competenze "esclusive" in competenze "proprie" dell'Unione? La definizione dovrebbe restare invariata?
- b) Dovrebbero essere aggiunti taluni settori in questa categoria (alcuni membri della Convenzione hanno citato il mercato interno, la coesione economica e sociale, il finanziamento dell'Unione)?
- c) Determinati settori, ad esempio le quattro libertà o taluni aspetti sensibili della politica commerciale, vanno considerati come rientranti nella sfera delle competenze condivise, secondo quanto suggerito da altri membri della Convenzione?
- d) Il principio di sussidiarietà potrebbe applicarsi a questa categoria o ad alcune di queste competenze?

2) Competenze condivise

- a) Dato che la categoria delle competenze condivise costituisce una categoria residua, occorre stilare un elenco dei principali settori interessati?
- b) Se un siffatto elenco riveste carattere non esaustivo, è comunque opportuno aggiungere taluni settori (alcuni membri della Convenzione hanno citato ad esempio la lotta contro le discriminazioni, la parità di genere, i servizi d'interesse generale, la dimensione fiscale del mercato interno, la protezione dalle calamità, la protezione degli animali, ecc.)?

3) Politica estera e di sicurezza comune e coordinamento delle politiche economiche

- a) Il coordinamento delle politiche economiche e la politica estera e di sicurezza comune, vista la loro specificità, segnatamente la loro natura essenzialmente non legislativa, non dovrebbero forse costituire categorie distinte?
- b) Occorre dare maggiore risalto alla politica di difesa comune?
- c) Il coordinamento delle politiche economiche, sociali e dell'occupazione va considerato in un'ottica globale, come suggeriscono vari membri della Convenzione?
- d) Occorre specificare che il coordinamento di queste politiche è di competenza dell'Unione, del Consiglio o degli Stati membri?

4) Settori dell'azione di sostegno

- a) Occorre stilare un elenco esaustivo delle attività rientranti nella categoria dei settori dell'azione di sostegno?
- b) Quale nesso va instaurato fra questa categoria e quella delle competenze condivise? (alcuni membri della Convenzione hanno suggerito di non escludere *a priori* un'armonizzazione, seppur minima, per la categoria dei settori dell'azione di sostegno, mentre altri hanno proposto di indicare che anche per talune competenze condivise possono essere previste azioni di sostegno).

5) **"Clausola di flessibilità"**

- a) Una siffatta clausola dovrebbe potersi applicare nei due sensi?
- b) Qual è la procedura più appropriata (ruolo del Parlamento europeo? maggioranza qualificata?)
- c) La durata d'applicazione degli atti adottati secondo questa procedura potrebbe essere limitata nel tempo (*sunset clause*)?

6) **Principio di sussidiarietà**

Il principio di sussidiarietà potrebbe essere maggiormente precisato oppure essere formulato in modo più "positivo"?
